

b) gestione dei residui

La consistenza dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2007 risulta dai prospetti seguenti, nei quali viene operato il raffronto con i dati del precedente esercizio 2006.

RESIDUI ATTIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007
Quiescenza	802.840.364	737.605.361
<i>Buonuscita</i>	574.436	1.777
Assistenza	1.039.055	970.349
Fondo credito	1.798.058	1.827.211
Mutualità	265.600	155.362
<i>Attività sociali (m.)</i>	2.703	-
<i>Restanti att.tà soc.</i>	527.034	-
Immobili	9.406.677	7.793.147
Cassa integrativa	15.477.419	11.518.875
TOTALE GENERALE	831.931.346	759.872.081
<i>Gestioni stralcio</i>	1.104.174	1.777
TOT. GESTIONI ORDINARIE	830.827.173	759.870.305

RESIDUI PASSIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007
Quiescenza	103.672.165	87.468.098
<i>Buonuscita</i>	595.478	29.421
Assistenza	5.761.958	5.748.529
Fondo credito	5.748.541	2.986.078
Mutualità	1.550.077	1.837.561
<i>Attività sociali mense</i>	253.597	13.795
<i>Restanti attività sociali</i>	102.870	8.756
Immobili	2.692.049	1.990.211
Cassa integrativa	5.914.110	5.846.513
TOTALE GENERALE	126.290.845	105.928.963
<i>Gestioni stralcio</i>	892.709	51.972
TOT: GESTIONI ORDINARIE	125.398.137	105.876.992

Dall'esame delle tabelle risulta quanto segue.

Al termine dell'esercizio 2007 i residui attivi, in situazione consolidata e al netto delle gestioni stralcio, ammontano a complessivi 759.872.081 euro, in calo rispetto a quelli del 2006 (euro 831.931.346, già diminuiti rispetto all'ammontare dei due esercizi precedenti) dei quali la maggior parte (euro 737.605.361) afferente la gestione Quiescenza.

I residui attivi di nuova formazione, sempre in situazione consolidata, ammontano a complessivi euro 637.918.983 (a fronte dei circa 709.493 milioni del 2006); di essi 633.813.930 mln (pari al 99% del totale dei crediti) ineriscono alla gestione Quiescenza (nel 2006 l'importo era stato di circa 703.583 mln, pari al 90,5% del totale).

La maggior parte dei residui attivi è rappresentata da crediti verso il Ministero dell'economia per anticipazioni in conto pensioni relative al personale PT appartenente all'ex ruolo UP (€ 482,0 mln, pari al 63,43% del totale) e da crediti verso l'INPS per contributi l. 29/93, in conseguenza del trasferimento dall'INPS all'IPOST della riserva matematica maturata, per rinuncia degli aventi diritto alla pensione supplementare (€ 98,5 mln pari al 12,97% del totale).

Al termine dell'esercizio 2007 i residui passivi, in situazione consolidata e al netto delle gestioni stralcio, ammontano a complessivi 105.928.963 euro, in calo rispetto a quelli del 2006, pari a 126.290.845.

I residui passivi di nuova formazione, sempre in situazione consolidata, ammontano a complessivi euro 83.264.301 (a fronte dei 90.100.977 del 2006); di essi € 74.893.126 (pari all'89,9% del totale dei debiti) ineriscono alla gestione Quiescenza, (nel 2006 l'importo era stato di euro 73.752.817, pari all'81,8% del totale).

c) gestione di cassa

La consistenza di cassa, in costante crescita già nel triennio 2004/2006, oggetto della precedente relazione, si è ulteriormente accresciuta nel 2007, passando dalla consistenza di euro 1.346.324.711 registrata al 31 dicembre 2006 a quella di euro 1.443.680.708 in essere al 31 dicembre 2007.

d) situazione amministrativa

Nella precedente relazione è stato sottolineato che, per la prima volta negli ultimi anni, si è registrato nel 2006 un calo dell'avanzo di amministrazione dovuto, peraltro, alla cancellazione di residui e al trasferimento di poste contabili alla gestione buonuscita che hanno comportato un disavanzo economico d'esercizio.

Nel 2007 il fenomeno non si è ripetuto e l'avanzo di amministrazione è tornato ad accrescersi, sia pure non ai livelli del biennio 2004/2005.

Nel prospetto che segue sono evidenziate, per ciascuna gestione, le componenti che hanno concorso ai risultati finali suddetti. Ai fini del raffronto con la gestione 2006, gli importi relativi al 2007 sono seguiti dall'indicazione, in carattere corsivo, dei corrispondenti importi del precedente esercizio.

GESTIONI	CONSISTENZA DI CASSA	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	TOT. AVANZI DI AMMINISTRAZIONE
Quiescenza	1.072.640.710	737.650.361	87.468.098	1.722.777.973
	<i>990.507.088</i>	<i>802.840.364</i>	<i>103.672.165</i>	<i>1.689.675.287</i>
Buonuscita	196.246	1.777	29.421	168.601
	<i>189.523</i>	<i>574.436</i>	<i>595.478</i>	<i>168.482</i>
Assistenza	18.427.763	970.349	5.478.529	13.649.583
	<i>17.477.532</i>	<i>1.039.055</i>	<i>5.761.959</i>	<i>12.754.628</i>
Fondo credito	87.313.942	1.827.211	2.986.078	86.155.075
	<i>75.800.103</i>	<i>1.798.058</i>	<i>5.748.541</i>	<i>71.849.620</i>
Mutualità	43.081.471	155.362	1.837.561	41.399.271
	<i>44.334.901</i>	<i>265.600</i>	<i>1.550.077</i>	<i>43.050.424</i>
Attività sociali	1.264.973	0	13.795	1.251.178
	<i>1.251.178</i>	<i>2.703</i>	<i>253.597</i>	<i>1.000.284</i>
Restanti attività	7.786.545	0	8.756	7.777.790
	<i>7.487.951</i>	<i>527.034</i>	<i>102.870</i>	<i>7.912.115</i>
Immobili	205.509.902	7.793.147	1.990.211	211.312.838
	<i>207.632.468</i>	<i>9.406.677</i>	<i>2.692.050</i>	<i>214.347.095</i>
Cassa integrativa	7.459.155	11.518.875	5.846.513	13.131.517
	<i>1.643.968</i>	<i>15.477.419</i>	<i>5.914.110</i>	<i>11.207.277</i>
TOTALE	1.443.680.707	759.872.081	105.928.963	2.097.623.825
	<i>1.346.325.711</i>	<i>831.931.347</i>	<i>126.290.846</i>	<i>2.051.965.213</i>

Il prospetto evidenzia per il 2007 una consistenza complessiva di cassa di 1.443.680.707 euro (ancora superiore a quello del 2006, di euro 1.346.325.711), dei quali ben 1.072,6 mln ascrivibili alla gestione "Quiescenza"; la maggior parte di tale somma risulta depositata sul c/c infruttifero di tesoreria, mentre del restante importo euro 73,2 mln circa, relativi alle cartolarizzazioni immobiliari sono depositati sul c/c fruttifero di tesoreria, euro 22,1 mln circa, presso l'Istituto cassiere ed euro 33,8 mln su conti correnti postali.

8. Conto economico

Il conto economico globale di competenza, che comprende sia le entrate e le spese correnti, sia le componenti economiche positive e negative delle gestioni che non danno luogo a movimenti finanziari, si sintetizza nella tabella che segue.

	2006	2007
Entrate correnti	2.101.863.137	2.228.812.395
Spese correnti	2.073.067.755	2.157.172.164
DIFFERENZA PARTE I	28.795.382	71.640.231
Componenti positivi	18.650.090	2.124.626
Componenti negativi	-302.894.834	-7.250.523
DIFFERENZA PARTE II	-284.244.744	-5.125.897
TOTALE AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-255.449.362	66.514.334

Come può rilevarsi dalla tabella, il disavanzo di 255,4 milioni di euro del 2006, determinato essenzialmente da sopravvenienze passive conseguenti prevalentemente ad operazioni di riaccertamento di residui effettuate nell'anno, è stato ampiamente recuperato nel 2007, in virtù della drastica riduzione della differenza tra componenti positivi e negativi della parte seconda del conto, passata da -284.244.744 euro a - 5.125.897 euro; tale dato negativo riduce solo in parte la differenza positiva della parte prima, che è di euro 71.640.231 e porta l'avanzo economico dell'anno ad attestarsi sull'importo finale di euro 66.514.334.

Nei prospetti che seguono tutto ciò trova adeguata rappresentazione, con riferimento a ciascuna singola gestione.

CONTO ECONOMICO - PARTE PRIMA

GESTIONI	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2007		
	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
Quiescenza	2.067.244.179	2.050.567.389	16.676.790	2.193.326.402	2.135.442.744	57.883.658
Buonuscita	0	0	0	0	0	0
Assistenza	5.806.846	5.429.454	377.392	6.147.262	5.100.636	1.046.626
Fondo Credito	21.420.666	2.631.114	18.789.550	23.419.834	2.633.804	20.786.030
Mutualità	2.972.818	4.109.896	-1.137.078	2.751.321	4.471.513	-1.720.192
Att.Soc mense	0	0	0	0	0	0
Restanti Attività	0	0	0	0	0	0
Immobili	1.488.210	3.501.283	-2.013.073	1.492.291	3.276.269	-1.783.978
Cassa integrativa	2.930.418	6.828.619	-3.898.201	1.675.285	6.247.199	-4.571.914
TOTALI	2.101.863.137	2.073.067.755	28.795.382	2.228.812.395	2.157.172.164	71.640.231

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - PARTE SECONDA
(COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI)

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007
COMPONENTI POSITIVI		
Sopravvenienze attive	18.650.090	2.124.626
TOTALE	18.650.090	2.124.626
COMPONENTI NEGATIVI		
Ammortamento mobili, macchine ufficio	-266.766	-296.697
Ammortamento hardware e software	-4.126.651	-4.659.366
Sopravvenienze passive	-297.851.381	-1.656.332
Quota adeguamento fondo ind. anzianità	-650.036	-637.856
TOTALE	-302.894.834	-7.250.523
DIFFERENZA PARTE II	-284.244.744	-5.125.897

9. Conto patrimoniale

Il conto patrimoniale dell'Istituto Postelegrafonici risente ovviamente dell'andamento discontinuo della situazione economica dell'ente, quale illustrata nel paragrafo precedente: il patrimonio netto, in particolare, che si era contratto nell'esercizio 2006, anno in cui si era verificato un disavanzo economico di 255,4 milioni di euro, torna ad aumentare nel 2007, incrementandosi di un importo pari all'avanzo economico dell'esercizio, (euro 66.514.333,13), senza tuttavia raggiungere gli importi significativamente più elevati del biennio 2004/2005.

La situazione patrimoniale consolidata dell'esercizio 2007, che presenta attività pari ad euro 2.509.854.084 e passività pari ad euro 2.509.854.084 è rappresentata nel prospetto che segue, dove le singole voci attive e passive sono raffrontate con le risultanze dell'esercizio 2006.

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	VARIAZIONE	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	2.822.975	6.323.978	3.501.003	124,0
Immobilizzazioni materiali	66.275.834	61.760.042	-4.515.792	-6,8
Immobilizzazioni finanziarie	180.760	180.760	0	0
Crediti	216.258.910	238.217.275	21.958.365	10,2
TOTALE	285.357.719	306.301.295	20.943.576	7,3
Attivo circolante				
Residui attivi	831.931.347	759.872.081	-72.059.266	-8,7
Disponibilità liquide	1.346.324.711	1.443.680.707	97.355.996	7,2
TOTALE	2.178.256.058	2.203.552.789	25.296.731	1,2
Ratei e risconti	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	2.463.613.777	2.509.854.084	46.240.307	1,9
PASSIVITA'				
Patrimonio netto	2.333.496.137	2.400.010.470	66.514.333	2,9
Fondo per rischi ed oneri	3.826.795	3.914.651	87.856	2,2
Residui passivi	126.290.846	105.928.963	-20.361.883	-16,1
TOTALE PASSIVO	2.463.613.777	2.509.854.084	46.240.307	1,9

La tabella evidenzia una crescita dell'attivo per 46,2 mln di euro, alla quale hanno contribuito gli incrementi sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, pari, rispettivamente, a 20,9 e a 25,3 mln di euro.

Tra le immobilizzazioni registrano una forte crescita i crediti, mentre quella delle immobilizzazioni immateriali è in gran parte compensata dalla contrazione delle immobilizzazioni materiali.

La tabella evidenzia inoltre disponibilità liquide per euro 1.443.680.707,46 che risultano depositati:

- € 1.314.418.026,95 sul conto corrente infruttifero n. 20284 tenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, pari al 91,05% del totale liquidità;
- € 73.292.067,89 sul conto corrente fruttifero n. 20367 aperto in Tesoreria Centrale, intestato a "IPOST ALIEN IMMOBILI L. 410/01", pari al 5,08% del totale liquidità;
- € 33.854.436,87 sui conti correnti postali, pari al 2,35% del totale liquidità;
- € 22.116.245,75 presso l'Istituto Cassiere, Banca Intesa, pari al 1,53% del totale liquidità.

10. Conclusioni

Il giudizio complessivamente positivo che la Sezione ebbe a formulare, con la precedente relazione, sulla gestione dell'Istituto Postelegrafonici per il triennio 2004/2006 può essere confermato anche per il 2007, con riferimento sia alla tenuta dei conti che evidenziano dati economico finanziari tutti di segno positivo, sia alla qualità del servizio reso agli iscritti e alla tempestività con cui si provvede, oramai pressoché in tempo reale, alla liquidazione e al conferimento degli assegni pensionistici.

Come si è avuto modo di sottolineare anche nella precedente relazione, l'IPOST si mostra inoltre sensibile agli stimoli e alle raccomandazioni che provengono dagli organi di vigilanza e indirizzo e di controllo, nonché da parte di questa stessa Corte e si adegua con prontezza a tutte le disposizioni di legge sul contenimento delle spese, provvedendo, nei tempi prescritti, ai dovuti versamenti all'Erario delle somme a tal fine accantonate. Va ancora rimarcato che l'IPOST, in ossequio alla vigente legislazione, deposita in un conto corrente infruttifero di tesoreria ingenti risorse, costituenti la quasi totalità della liquidità complessiva, alle quali fino ad oggi non ha avuto necessità di attingere per l'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Quanto sopra detto non esclude che permangano quei profili di criticità che già sono stati segnalati nella precedente relazione.

Per ciò che concerne il preoccupante calo del rapporto iscritti pensionati registrato nel corso dell'ultimo decennio e che in proiezione temporale permarrà ancora per il futuro, il bilancio tecnico attuariale elaborato con la collaborazione di attuari dell'INPS (che ipotizza un andamento decrescente del numero degli iscritti nella misura dell'1% fino al 2015 e un numero stabile di 140.000 iscritti per il periodo successivo) evidenzia, sostanzialmente, un peggioramento della situazione finanziaria dell'IPOST, sia nella proiezione a dieci (2006-2015) che nella proiezione a trenta anni (2006-2035). Il dato negativo non viene modificato dal positivo andamento di altre gestioni: la proiezione consolidata non può che confermare il peggioramento della situazione finanziaria complessiva, dal momento che il bilancio consolidato rispecchia l'andamento delle stime effettuate per il Fondo Quiescenza, che assorbe mediamente, nel periodo considerato (2006-2015) il 98,7% delle entrate e il 99,5% delle uscite.

La Corte, in proposito, ribadisce la propria preoccupazione per una situazione già evidenziata in tutta la sua criticità nella precedente relazione, rinnovando, in questa sede, le raccomandazioni già allora formulate; analoghi suggerimenti risultano, del resto, formulati anche dal Collegio dei revisori e dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, nei rispettivi atti che sono stati adottati a seguito della presentazione del consuntivo 2007 da parte del Commissario straordinario dell'Ente; in particolare, oltre a raccomandare un costante monitoraggio delle entrate contributive, il Collegio dei revisori insiste sulla necessità della adozione del bilancio tecnico attuariale, al fine della verifica della sostenibilità finanziaria di medio lungo termine dell'ente di previdenza.

Altro motivo di perplessità, con riferimento agli aspetti più specificamente contabili della gestione, è dato dalla permanenza di scostamenti ancora consistenti tra i dati di consuntivo e di previsione, che induce a ribadire la raccomandazione di prestare la massima attenzione all'elaborazione delle stime previsionali: è infatti evidente che l'eccessivo scostamento tra previsione e consuntivo non permette la piena individuazione degli obiettivi perseguibili nell'esercizio e degli strumenti di cui avvalersi per il loro raggiungimento.

Su tale punto (come pure su quello relativo alla qualità dell'apporto arrecato dal Servizio di controllo interno) la Sezione non ha che da richiamarsi a quanto ha già avuto occasione di rilevare in sede di relazione sull'esito del controllo svolto sulla gestione IPOST degli ultimi esercizi, ribadendo le raccomandazioni allora formulate.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned at the bottom left of the page.

PAGINA BIANCA